
Shipping Italy

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Più metanolo che idrogeno nel futuro prossimo delle navi da diporto

Nicola Capuzzo · Tuesday, December 13th, 2022

La Spezia – “Sei anni fa facevamo fatica a convincere le aziende ad investire, oggi abbiamo ben 18 progetti in corso, di cui 13 su ibridi paralleli e 5 su ibridi seriali”. A dirlo Norberto Barlocchio, direttore dell’ingegneria di Siemens Energy intervenendo in qualità di relatore al 1° Forum di SUPER YACHT 24 organizzato a Porto Mirabello.

Per la propulsione delle navi da diporto Siemens Energy allo stato attuale crede poco nell’ammoniaca, considerata più inquinante del metanolo e non in grado di garantire vantaggi maggiori.

“Il mondo dello shipping, Maersk in testa, sta investendo molto nel metanolo e in particolare in quello green, sia per i motori che per le fuel cell: anche l’idrogeno è una scelta possibile, e non particolarmente nuova tecnologicamente visto che in alcuni ambiti, come quello dei sottomarini militari, è già in uso, ma il suo problema maggiore è quello degli spazi, specie per il suo stoccaggio a bordo, che è ancora più complesso nello yachting che non in ambito navale” ha proseguito Barlocchio...**LEGGI l’articolo completo su SUPER YACHT 24**

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY](#)



This entry was posted on Tuesday, December 13th, 2022 at 1:00 pm and is filed under [Cantieri](#), [Navi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.